



Tecno - Nucleare: Londra lancia la Fusion Strategy

Londra - 20 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il governo di Sua Maestà stanZIA quasi 3 miliardi di euro per questa rivoluzionaria tecnologia che garantirà un futuro alimentato da energia pulita e praticamente illimitata

Il governo dell'UK ha lanciato la "Fusion Strategy", un altro fondamentale passo verso un futuro alimentato da energia nucleare pulita e praticamente illimitata che prevede un investimento record di 2,5 miliardi di sterline, quasi 3 miliardi di euro, nella ricerca e sviluppo di questa rivoluzionaria tecnologia. Tale finanziamento è stato ottenuto durante la revisione della spesa pubblica, e sull'investimento iniziale di 20 milioni di sterline in Starmaker One, un fondo di investimento britannico per la fusione nucleare, a sostegno dell'innovazione e per attrarre le migliori tecnologie nel Paese. La "Fusion Strategy" è stata lanciata lunedì 16 marzo 2026 e, oltre ad attrarre investimenti, sarà un aiuto prezioso per la sovranità energetica britannica, in linea con gli obiettivi della "Industrial Strategy". L'attuale conflitto in Medio Oriente ha rafforzato la convinzione della classe politica dell'UK che l'unica strada per la sovranità energetica nazionale, è porre fine alla dipendenza dai mercati dei combustibili fossili e accelerare la transizione verso un'energia pulita prodotta internamente, grazie alla fusione nucleare che ha il potenziale di rivoluzionare il sistema energetico e garantire abbondanza e sicurezza energetica durature. Il governo sta cogliendo appieno questi vantaggi nell'ambito della sua Strategia Industriale, con l'obiettivo di rendere l'UK il primo Paese al mondo con un percorso chiaro verso l'energia da fusione a livello commerciale. Questo dovrebbe portare alla creazione di oltre 10mila posti di lavoro entro il 2030, stimolare gli investimenti e dare all'industria la fiducia necessaria per portare la fusione dal laboratorio alla rete elettrica, pronta per l'implementazione. Per la prima volta, la strategia specifica come verranno spesi gli investimenti, incluso un contratto da 200 milioni di sterline con un nuovo partner edile per la costruzione di un impianto di fusione nucleare all'avanguardia in un'ex centrale a carbone nel Nottinghamshire. Il progetto, noto come STEP, dovrebbe essere completato entro il 2040, con l'inizio dei lavori di costruzione previsto per il 2030 e la creazione di posti di lavoro nel frattempo, tra cui la realizzazione di strutture di ricerca e sviluppo per le tecnologie chiave. Questo rappresenta la missione dell'UK di diventare una superpotenza nel settore dell'energia pulita, con le stesse comunità che hanno alimentato il Paese con il carbone pronte ad alimentare la prossima generazione con energia pulita e prodotta localmente. Dagli USA alla Cina e al Giappone, i Paesi sono impegnati in una corsa contro il tempo per sfruttare l'energia da fusione, una tecnologia rivoluzionaria che potrebbe generare una crescita economica sostenuta, con un mercato della fusione che si prevede raggiungerà un valore di 12 trilioni di sterline nella seconda metà del secolo. Sfruttando la potenza del sole e fondendo due forme di idrogeno a temperature estreme, l'energia da fusione può liberare enormi quantità di energia pulita e abbondante prodotta localmente. La strategia Fusion darà il via a una nuova rivoluzione

energetica per il Paese attraverso una Politica pionieristica a livello mondiale. L'UK sarà il primo Paese al mondo a offrire un quadro normativo di mercato per l'energia da fusione, al fine di ridurre i rischi e incentivare gli investimenti privati, consentendo così alla fusione di alimentare case e imprese britanniche. Verrà inoltre avviato un dialogo con i mercati assicurativi per garantire una copertura adeguata e la pianificazione sarà semplificata grazie alle prime normative specifiche per la fusione. È stato poi annunciato un contratto di costruzione da 200 milioni di sterline per la centrale a fusione prototipo STEP , che sorgerà a West Burton. Grazie a un finanziamento di 1,3 miliardi di sterline, UK Fusion Energy, che cambierà nome da UK Industrial Fusion Solutions, sarà una delle società di fusione meglio capitalizzate al mondo, pronta a realizzare STEP . Questo progetto sta trasformando una regione alimentata dal carbone in un centro leader a livello mondiale per l'abbondanza di energia da fusione. Le scoperte nel campo della fusione nucleare stanno guidando progressi ben oltre il settore energetico: l' UKAEA - United Kingdom Atomic Energy Authority - ha annunciato la creazione di tre nuove società spin-off, con altre quattro in arrivo, che promuoveranno lo sviluppo tecnologico della fusione in altri settori. Queste opportunità spaziano dalla progettazione di macchinari complessi tramite intelligenza artificiale , alle tecnologie di imaging medico all'avanguardia, alla robotica avanzata per ambienti ostili, fino ai sistemi a microonde a supporto della difesa nazionale. La fusione nucleare è stata recentemente inclusa anche nell'accordo di cooperazione tra UK e USA per la prosperità tecnologica, che delinea come le competenze britanniche e americane accelereranno i progressi verso l'energia da fusione a livello commerciale. Ciò include collaborazioni nel campo dell'intelligenza artificiale tra l'industria e l'Autorità per l'energia atomica dei 2 Paesi. La strategia per la fusione nucleare precede inoltre il vertice globale sulla politica della fusione tra UK e USA che si terrà entro la fine dell'anno.

di Renato Narciso Venerdi 20 Marzo 2026